



LOMBARDIA: CREMA, INCONTRO SU DIAGNOSI E CURA DEI DISTURBI ALLA MANO

=

Evento informativo e Open day gratuito per check-up

Cremona, 23 feb. (AdnKronos Salute) - Sempre più diffusa la sindrome del tunnel carpale, anche per l'uso di nuovi strumenti di lavoro come il mouse del computer. Questa patologia rientra tra quelle definite sindromi canalicolari, dovute alla compressione dei nervi periferici in particolari zone del corpo: hanno un'alta incidenza nella popolazione e spesso non vengono riconosciute, ma vanno prese in carico tempestivamente. Proprio di approcci chirurgici mininvasivi e di corretta riabilitazione nella cura di questi disturbi si parlerà il 27 febbraio al Centro medico polispecialistico 'Medicina domani' di Crema, in occasione dell'incontro formativo 'Formicolii e altri disturbi alla mano: dalla diagnosi alla cura'.

Durante l'evento si discuterà di cause e individuazione delle sintomatologie più comuni, per passare ai trattamenti chirurgici e ai percorsi riabilitativi (conservativi o post-chirurgici) più indicati per il paziente, spiega una nota. "Questa sindrome è una neuropatia molto frequente nella popolazione, causata dalla compressione del nervo mediano nel suo passaggio attraverso il tunnel carpale - ricorda Giorgio Pajardi, direttore dell'Unità operativa complessa di chirurgia della mano del Gruppo MultiMedica - Se non riconosciuta e curata tempestivamente, può portare a disabilità anche gravi nel lungo periodo. Procedere in tempi rapidi, con approcci mininvasivi e con una riabilitazione appropriata, permette di restituire la piena funzionalità della mano in tempi relativamente brevi".

Il 5 marzo il Centro Medicina domani ospiterà l'Open day 'Salute della mano' (prenotazioni allo 0373.85676), con screening gratuiti rivolti a tutti. Dalle 8.30 alle 12.30, presso gli ambulatori di Crema sarà possibile accedere gratuitamente a un check-up completo della mano (circa 15 minuti), a seguito del quale sarà rilasciato un referto come in una normale visita specialistica. "Dopo la visita, nel caso in cui sia necessaria la prescrizione di tutori, una terapeuta mostrerà al paziente in che cosa consistono e approfondirà i termini del trattamento necessario", conclude Pajardi.

(Stg/AdnKronos Salute)